



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00099 del 06/10/2025

Proposta n. 36077 del 06/10/2025

Oggetto:

Intervento 12IR080/G3 Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino. CUP: F89J15003900001 CIG: 9091504271 - CIG aggiuntivo: 973864366F. Liquidazione primo acconto per il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in favore della RTI ABACUS S.r.l. e S.G.A. Studio Geologi Associati. Rettifica determinazione n. H00098 del 02.10.2025.

Proponente:

Estensore ANTONELLI SARAH _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento ANTONELLI SARAH _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento 12IR080/G3 “Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino”. CUP: F89J15003900001 – CIG: 9091504271 - CIG aggiuntivo: 973864366F. Liquidazione primo acconto per il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in favore della RTI ABACUS S.r.l. e S.G.A. Studio Geologi Associati. Rettifica determinazione n. H00098 del 02.10.2025.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00191 del 20/09/2023 – Pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito della già citata nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, lo stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l'altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l'esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM "Aree metropolitane" di cui al D.P.C.M. "Aree metropolitane" di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

VISTA la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTA la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l'elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

VISTA la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 219 del 6 Dicembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica che integra e modifica l'elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019;

CONSIDERATO che nell'Allegato del Decreto Direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica è stata, tra l'altro, finanziata la progettazione per un importo di €. 234.700,00 dell'intervento, facente parte del Programma interventi integrati misure win-win, a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	CUP	Importo intervento
12IR080/G3	Fosso di Vallerano - messa in sicurezza idraulica della zona urbana del Torrino	F89J15003900001	4.550.000,00 €

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00011 del 01/02/2022 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che, con determinazione n H00072 del 27/04/2022, è stato affidato il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra **ABACUS S.r.l.**, C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e **S.G.A. Studio Geologi Associati**, P.IVA: 02276000540 (mandante), con sede legale in Paciano (PG), via degli Etruschi n. 11, che ha offerto il ribasso del **35,55%**, corrispondente ad un importo contrattuale di € **77.773,45** Iva esclusa;

CONSIDERATO il Contratto d'appalto stipulato in data **14/06/2022** (reg. n. 27274 del 02/11/2022) con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra **ABACUS S.r.l.**, C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e **S.G.A. Studio Geologi Associati**, P.IVA: 02276000540 (mandante), con sede legale in Paciano (PG), via degli Etruschi n. 11, che ha offerto il ribasso del **35,55%**, corrispondente ad un importo contrattuale di € **77.773,45** Iva esclusa;

VISTO che, in data 21/10/2022 è stato consegnato il progetto di fattibilità tecnico-economica dalla Società capogruppo mandataria **ABACUS S.r.l.**, acquisito al prot. regionale in data 24/10/2022 n. 1047445;

CONSIDERATO che con PEC, acquisita al protocollo regionale il 20/01/2023 con il n. 72854, la Società capogruppo mandataria **ABACUS S.r.l.** ha trasmesso la versione finale del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento;

CONSIDERATO che, con determinazione n H00043 del 13/03/2023, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica;

CONSIDERATO altresì che con determinazione n. H00051 del 28/03/2023 si è proceduto all'integrazione del contratto di incarico professionale per le prestazioni aggiuntive relative alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto sottoscritto il 14/06/2022 (reg. n. 27274 del 02/11/2022) nei limiti di quanto previsto dell'art. 106, co. 1, lett. b) del

D.lgs. n. 50/2016, ed approvare il relativo Schema di Atto aggiuntivo, per un importo aggiuntivo delle prestazioni affidate di € 38.886,72 oltre IVA ed oneri;

CONSIDERATO l'Atto aggiuntivo stipulato in data **09/08/2023** (reg. n. **28679** del **06/09/2023**) con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra **ABACUS S.r.l.**, C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e **S.G.A. Studio Geologi Associati**, P.IVA: 02276000540 (mandante), con sede legale in Paciano (PG), via degli Etruschi n. 11, per un importo contrattuale di € 38.886,72, IVA ed oneri esclusi;

CONSIDERATO altresì che nel contratto principale è prevista la corresponsione di un'anticipazione pari al 30% entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnica-economica, e nell'atto aggiuntivo è prevista la corresponsione dell'importo pari a € 11.666,00= oltre IVA ed oneri, entro venti giorni dalla sottoscrizione dello stesso;

PRESO ATTO di quanto stabilito nell'atto di costituzione del Raggruppamento temporaneo di imprese tra **ABACUS S.r.l.**, C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e **S.G.A. Studio Geologi Associati**, P.IVA: 02276000540 (mandante) relativamente alla suddivisione delle quote di partecipazione all'incarico in oggetto, ovvero:

- ABACUS SRL quota di partecipazione pari al 90%
- S.G.A. Studio geologi associati, quota di partecipazione pari al 10%;

VISTE

- la fattura elettronica n. 52_25 del 25.09.2025, emessa da ABACUS SRL, partita IVA 02453890549, per l'importo di € 31.498,25, oltre cassa al 4% pari a € 1.259,93 e IVA 22% pari ad € 7.206,80;
- la fattura elettronica n. 28_25 del 25.09.2025, emessa da SGA Studio Geologico Associati, partita IVA 02276000540, per l'importo di € 5.833,01, oltre cassa al 4% pari a € 233,32, IVA 22%, in esigibilità Differita pari ad € 1.334,59 e ritenuta d'acconto pari a € 1.166,60;
- la nota di credito n. 30_25 del 29.09.2025, messa da SGA Studio Geologico Associati, partita IVA 02276000540 a storno parziale della fattura n. 25_25 del 25.09.2025 per un importo pari a € 2.333,20 e oltre cassa al 4% pari a € 93,33, IVA 22% in esigibilità Differita pari ad € 533,84, e ritenuta d'acconto pari a € 466,64;

VISTA la determinazione n. H00096 del 02.10.2025 con la quale si è autorizzato la liquidazione delle suddette fatture;

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stato riportato un importo non corretto relativamente alla ritenuta d'acconto relativa alla fattura elettronica n. 28_25 del 25.09.2025, così come stornata dalla nota di credito n. 30_25 del 29.09.2025, entrambe emesse da SGA Studio Geologico Associati;

RITENUTO pertanto necessario di rettificare la determinazione n. H00096 del 02.10.2025 nella sola parte relativa alla ritenuta d'acconto da liquidare, indicando quindi l'importo corretto pari a € **699,96** e non € 1199,96;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la determinazione n. H00096 del 02.10.2025 nella sola parte relativa alla ritenuta d'acconto da liquidare, indicando quindi l'importo corretto pari a € **699,96** e non € 1199,96;
2. di procedere al versamento della somma pari a € 699,96 quale ritenuta d'acconto relativa alla

fattura n. 28_25 del 25.09.2025, così come stornata dalla nota di credito 30_25 del 29.09.2025;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta

Copia